

| PROGRAMMA SVOLTO | |
|------------------|------------------------|
| MATERIA | Scienze Umane |
| CLASSE – SEZIONE | 4T |
| DOCENTE | Prof.ssa Giani Manuela |

- **Argomento1**

PSICOLOGIA

Il mondo interiore come luogo di dinamiche conflittuali

La nascita della psicoanalisi: S. Freud

- Che cos'è la psicoanalisi?
Una definizione complessa. La psicoanalisi come metodo d'indagine e metodo terapeutico. La psicoanalisi come insieme complesso di teorie fondate sulla pratica clinica. Video sulla psicoanalisi del prof. Galimberti
- L'orientamento somatico della psichiatria ottocentesca di stampo positivista e i limiti della psicologia tradizionale. La rivoluzione psicoanalitica. Gli studi sull'isteria ai tempi di Freud: Charcot, la collaborazione con Bruer. Il caso di Anno O. Le emozioni liberate con il metodo catartico. Lessico: abreazione
- Il "linguaggio" dell'inconscio. Il messaggio dei sintomi nevrotici. L'eziologia dei sintomi isterici. L'isteria come patologia "sine materia". Interpretazioni freudiane dell'isteria. Differenza tra realtà psichica e realtà empirica. Alcuni esempi per capire il concetto di "verità psichica". Le cause psicogene dell'isteria; la psiche come luogo del conflitto tra forze opposte; il sintomo isterico come manifestazione di pulsioni rimosse. Lessico: nevrosi, psicosi
- La scoperta dell'inconscio. La metafora dell'iceberg. La prima topica freudiana
- Conoscere l'inconscio: quali vie di accesso? Il sogno e i meccanismi del lavoro onirico. I microfenomeni della psicopatologia della vita quotidiana. L'analisi delle "disfunzioni" della vita quotidiana. Alcuni importanti segnali della rimozione. Esempi di lapsus e atti mancati. Il processo di formazione di lapsus e atti mancati. Glossario: determinismo psichico (confronto con altre forme di determinismo studiate)
- La seconda topica: Es, io, Super-Io. Principio del piacere e principio della realtà
- Normalità e patologia. Gli squilibri di personalità
- La teoria della sessualità. Le fasi di sviluppo psico-sessuale. Il concetto di libido. La visione dinamica ed evolutiva della sessualità infantile. Il carattere di poliformismo. La scoperta della sessualità infantile. Confronto con la concezione pre-freudiana della sessualità. La concezione del bambino come "essere perverso e polimorfo"
- La teoria delle zone erogene
 - ✓ La fase orale: il seno materno come oggetto originario della sessualità infantile (cenni a **Melania Klein**: seno "buono" e seno "cattivo"). Il piacere dell'allattamento e della suzione. Analisi di alcuni comportamenti tipici della fase orale nel bambino e nell'adulto
 - ✓ La fase anale e la conquista del controllo sfinterico
 - ✓ La fase fallica e il complesso edipico. Gli esiti del superamento dell'Edipo: la formazione dell'identità sessuale; la costruzione del Super-Io. Debolezza e rigidità del Super-Io. Il senso di colpa: quando è eccessivo e quando è assente. Disadattamento e devianza. Glossario: identificazione. I precursori del Super-Io. Le esperienze di regolarità nella prima infanzia. Analisi di altri risultati del superamento del complesso edipico: la rimozione (riferimenti ad **Anna Freud** e al suo studio dei meccanismi di difesa). Effetti a lungo termine del mancato superamento delle vicende edipiche. L'origine di alcuni comportamenti dell'adulto nella fase fallica. La fissazione alla fase fallica
 - ✓ Il periodo di latenza e la fase genitale in senso stretto
- Analisi di un articolo di "*Psicologia Contemporanea*" sulla rimozione. La teoria della rimozione come "pietra angolare" della psicoanalisi. Caratteri della rimozione. Rimozione e regressione. La distinzione freudiana di tre fasi della rimozione: primaria, secondaria, terziaria. La rimozione nel comportamento normale e nella patologia. Esempi di rimozione "normale" e "patologica"
- Analisi clinica della fobia di un bambino di cinque anni. **Il caso del piccolo Hans**. L'insorgere dei primi disturbi: dalle crisi di pianto alla fobia dei cavalli. La spiegazione del caso: il "trangolo edipico". Il significato della fobia dei cavalli. I limiti di un'educazione repressiva e limitante nei confronti della sessualità infantile Lessico: fobia e paura
- Il "disagio" della civiltà. Educazione e sublimazione. Alcuni esempi per capire. La sublimazione e i suoi vantaggi per l'individuo e per la società. La critica dei modelli estremi di società: repressiva e permissiva. La sofferenza del nuovo Edipo. Eros e Thanatos. Homo homini lupus. L'antropologia dell'ultimo Freud
- Analisi di un articolo di "*Psicologia Contemporanea*" sull'identificazione. Che cos'è l'identificazione? Perché è importante nel processo di costruzione e differenziazione della personalità? Forme di identificazione: primaria e secondarie; arricchente e depauperante; proiettiva. L'identificazione proiettiva secondo **Melanie Klein**. L'identificazione con l'aggressore. Incorporazione e internalizzazione come prototipi dell'identificazione
- **Collegamento con Sociologia**: il ruolo dell'identificazione nei processi di **socializzazione**
- La psicoterapia psicoanalitica: funzione, modalità di svolgimento nella forma tradizionale freudiana e oggi
Glossario: ossessioni, compulsioni, transfert

• Argomento 2

Gli sviluppi della psicoanalisi: freudiani, scissionisti e neofreudiani

Anna Freud

- Cenni al suo impegno nell'ambito della terapia infantile a ai suoi studi sui meccanismo di difesa p.135

Jung e la psicologia analitica

- Il rapporto con le teorie di Freud. Il limite della psichiatria del tempo. L'ammirazione per Freud e le sue scoperte
- Le ragioni della rottura. Le divergenze teoriche: la diversa concezione della libido, delle origini della nevrosi e del trattamento psicoterapeutico, il rifiuto del complesso edipico
- Il concetto junghiano di "complesso". Gli studi di Jung sul test di associazione verbale e la rivelazione dei "complessi" dei pazienti. Esempi di reattivi a parole-stimolo
- Il concetto junghiano di inconscio. Gli archetipi dell'inconscio collettivo
- La struttura duale della psiche umana secondo Jung: coscienza e inconscio. Cosa può conoscere la coscienza? La Persona e l'Ombra. Dimensioni inconscie individuali e collettive: gli archetipi di Animus e Anima, Spirito
- La teoria dei tipi psicologici. L'introversione e l'estroversione e le loro specifiche caratteristiche
- L'individuazione come processo progressivo di definizione della propria personalità; la ricerca e scoperta del vero Sé; i compiti dell'età adulta (testo-intervista a Jung); la visione positiva del processo di invecchiamento come acquisizione di autenticità e saggezza
- "Alla ricerca del Sé", il "processo di individuazione", la malattia psichica e la psicoterapia. Strategie terapeutiche e finalità per la riattivazione del processo di individuazione e "il viaggio alla ricerca di sé". La condivisione liberatoria dei "segreti" (il concetto di "complesso"), il test di associazione verbale, l'analisi dei sogni. Confronto con la psicoterapia freudiana

• Argomento 3

Adler, tra psicoanalisi e impegno sociale

- Motivi della rottura con Freud. La concezione adleriana della psiche umana (confronto con la visione freudiana) La necessità di equilibrare le due forze opposte: "volontà di potenza" e senso di solidarietà. Commento dei passi riportati a p. 129. L'uomo tra forza egoistica e spinta altruistica
- L'origine della nevrosi nella teoria adleriana. Sentimento di inferiorità e complesso di inferiorità
- Il senso di inferiorità come caratteristica distintiva della psiche umana. La relazione di dipendenza del bambino e il confronto con gli adulti. La protesta virile e le forme di compensazione funzionali e disfunzionali. L'esperienza clinica e l'analisi psicologica di alcuni personaggi storici. L'imperfezione come spinta al miglioramento e al progresso. Il disaccordo con la teoria darwiniana. Conclusione sull'importanza del senso di inferiorità per lo sviluppo dell'individuo e della società
- Analisi del testo: " Il senso di inferiorità" (da Adler, Psicologia individuale e conoscenza dell'uomo) p.156
- La legge di compensazione normale e patologica. Differenza tra senso di inferiorità e complesso di inferiorità. Quando il sentimento di inferiorità e la "volontà di potenza" diventano patologici: il complesso di inferiorità e la supercompensazione. Caratteristiche della personalità nevrotica
- Analisi di un caso di una bambina di 7 anni riferito da Adler
- Patologie educative
- L'importanza dell'educazione, causa principale dei problemi della personalità. Effetti delle patologie educative sull'immagine che il bambino ha di sé, sui suoi comportamenti e sul futuro "stile di vita" dell'adulto. Il progetto di "educazione terapeutica" nelle scuole di Vienna. Analisi del testo:" Lo studente"difficile" (da Adler, Psicologia dell'educazione)
- L'influsso dell'opera di Adler in ambito psicologico, pedagogico e psichiatrico (confronto con Freud).
- La psicoterapia
 - ✓ Obiettivi, fasi e strumenti di indagine dell'iter terapeutico
 - ✓ La guarigione e il parametro di successo della terapia. Il coraggio di cambiare.
- I concetti basilari della psicologia individuale
- L'educazione terapeutica
- L'influsso dell'opera di Adler

• Argomento 4

La psicologia del ciclo di vita di Erikson

- Presentazione dell' autore, differenze con Freud, interessi prioritari della sua indagine psicologica
- La ricerca dell'identità personale come compito più importante e complesso dell'esistenza
- Concetti chiave della psicologia eriksoniana: identità, crisi evolutiva, epigenesi, identificazione e controidentificazione, ambiente
- Le fasi dello sviluppo psico-sociale
 - ✓ Le fasi dello sviluppo psico-sociale nella prima e seconda infanzia. Fiducia o sfiducia di base; autonomia o vergogna; senso di iniziativa o inferiorità
 - ✓ Le fasi dello sviluppo psico-sociale nella fanciullezza e nella adolescenza. I compiti evolutivi di queste età: acquisizione del senso di industriosità o senso di inferiorità; acquisizione del senso di identità o ego diffusion. La metafora della seconda nascita. La separazione dall'infanzia e il processo di individuazione. I conflitti

intrapсихici e interpersonali con le figure genitoriali dell'adolescente

- ✓ Le ultime tre fasi dello sviluppo psicosociale. I compiti evolutivi nella giovinezza, nell'età della maturità e nella vecchiaia: intimità o isolamento; generatività o stagnazione; integrità dell'Io o disperazione

• Argomento 5

PEDAGOGIA

Pedagogia medioevale e pedagogia moderna a confronto

- Temi chiave della pedagogia medioevale e moderna a confronto. Visione teocentrica e visione antropocentrica. La rivoluzione spirituale e culturale del messaggio cristiano. La nuova legge dell'agape. Confronto tra l'antropologia cristiana e quella greca. L'amore come essenza di Dio e dell'uomo. La nuova *paideia* cristiana
- La patristica. La riflessione pedagogica di Agostino. La conciliazione fede e ragione. La teoria dell'illuminazione e del "maestro interiore". La luce divina e l'autoeducazione. La funzione della cultura "pagana"
- Le Confessioni. Analisi del testo: "Il ruolo del maestro" (da Agostino, *De Magistro*). Lettura commentata di un passo tratto dal libro VI. Il vero Maestro e il ruolo dei maestri terreni. Il vero apprendimento e il vero insegnamento. La differenza tra docente e dotto, tra apprendimento "dal di dentro" e apprendimento "dal di fuori". Il ruolo attivo dell'alunno. L'utilità della parola del maestro e l'importanza dell'esperienza

Laboratorio (Trattazione sintetica): La riflessione di Agostino sul ruolo del maestro e sul vero apprendimento dell'allievo

Il pensiero pedagogico di San Tommaso D'Aquino

- La Scolastica: informazioni generali; la questione del rapporto tra *fides et ratio*
- Il ruolo del magister e del discente
- Laboratorio (Trattazione sintetica) : "La funzione del magister nella pedagogia di Tommaso" (utilizzare i seguenti termini: potenza/atto, causa motrice, verità, disciplina; curare il confronto con Agostino)
- Una "traduzione" scientifica della teoria di Tommaso. Il maestro mediatore. Lo sviluppo " potenziale" (Vigotskij). La relazione educativa

• Argomento 6

La pedagogia umanistico-rinascimentale

- L'epoca umanistico-rinascimentale: caratteri generali. L'inizio della modernità. Le coordinate storiche-geografiche e culturali. Il ritorno alla classicità, il valore educativo della cultura classica, la centralità dell'uomo e la celebrazione della sua dignità. Confronto tra la visione medioevale dell'uomo (teocentrismo) e quella moderna (antropocentrismo). L'ideale della rinascita attraverso il ritorno ai classici, maestri di vita. Lo studio delle *humanae litterae* come strumento di perfezionamento spirituale, di arricchimento interiore e di rinascita individuale e collettiva
- L'ideale pedagogico della formazione armonica e integrale dell'uomo. L'ideale della *mens sana in corpore sano*. La valenza formativa degli studi classici. La cultura liberale. Le arti del trivio e del quadrivio. L'educazione del corpo. La nascita delle scuole-convitto. L'importanza dell'educazione dei giovani come strumento di progresso sociale
- Petrarca e la cultura come "animi cura". Analisi del testo: Il valore educativo dell'eloquenza (da Petrarca, *Familiares*)
- Modelli educativi e innovazioni pedagogiche: Gasparino Barzizza; Pier Paolo Vergerio; Guarino Guarini; Vittorino da Feltre (la Ca' Zoiosa. La critica all'uso dei castighi corporali); Maffeo Vegio (Il buon maestro); Leon Battista Alberti (La formazione etico-civile del cittadino; il corpo come strumento dell'anima; i doveri dei genitori)
- Letture e analisi di testi: "I tre compiti dei genitori" p. 48; "Non si devono spaventare i bambini con minacce e botte" p.53; "L'importanza di adeguare il metodo all'indole del bambino" p.54; "La scelta dei maestri" p.54
- Alcune regole per gli studenti. Analisi del testo di Guarino Guarini: "Consigli per lo studio" p. 50. Il trattato sull'educazione di Leon Battista Alberti: il ruolo della famiglia nella formazione di un individuo; il fine dell'educazione; il valore del corpo; la priorità della vita attiva; il valore dell'esercizio e dell'impegno autoeducativo

• Argomento 7

Educazione e pace in Erasmo da Rotterdam

- La vita di un educatore filosofo, grande viaggiatore
- Il modello educativo erasmiano: finalità e importanza dell'educazione e di una riforma dell'educazione
- La mentalità cosmopolita di Erasmo. I viaggi in Europa. Gli Adagia. La posizione di Erasmo nei confronti della Riforma Luterana. Il progetto pedagogico di Erasmo. La riforma della società e dell'educazione. Il sogno di una società nuova fondata sulla pace e sulla concordia universale. La *pars destruens*: l'*Elogio della follia*; la *pars construens*: l'educazione del principe cristiano (confronto con Machiavelli) e l'"Educazione tempestiva e liberale dei fanciulli". I tratti del perfetto educatore
- Le ragioni dello scontro con **Lutero** sulla questione della libertà e sul rapporto fede-ragione
- Analisi dei testi: "L'importanza di un'educazione graduale"; "Gli anni più fecondi per l'educazione" pp.76-77. Idee e principi di grande modernità della pedagogia di Erasmo da Rotterdam

• Argomento 8

Riflessi della Controriforma in campo educativo

La pedagogia gesuitica

- La finalità della Compagnia di Gesù. La formazione umanistica e spirituale; la crescita interiore (la metafora del "castello interiore" di Teresa d'Avola). I metodi educativi. Il successo dei collegi

Calasanzio e l'esperienza delle Scuole Pie o Scolopi

La prima scuola popolare dei tempi moderni. L'educazione primaria dei bambini poveri. Il metodo del mutuo insegnamento. Metodi e strumenti didattici per l'insegnamento dei rudimenti del sapere. Il compito del maestro.

• Argomento 9

Svolte nella pedagogia moderna del Seicento

Comenio e la nascita della pedagogia moderna

- Il contesto storico-culturale del '600. Lo stato di abbandono dell'educazione nel '600. L'eccezione dell'ordine dei Gesuiti
- La guerra dei Trent'anni e la battaglia della Montagna Bianca. La dispersione e la repressione della cultura boema. Lettura commentata di alcuni passi dell'Introduzione alla Didactica Magna: l'analisi della storia dell'uomo come dualismo di caduta e redenzione, decadenza e rinascita. L'ideale di "paradisus redivivus". La necessità e la possibilità dell'educazione universale come strumento di rinnovamento morale e religioso della società. Il motivo della dignitas hominis
- L'antropologia di Comenio e il progetto di riforma dell'educazione
 - ✓ L'ideale della pansofia, pampaedia e della panscholia
 - ✓ L'universalità e l'integralità dell'educazione
 - ✓ Il principio metodologico dell'insegnare "tutto a tutti". Lettura di alcuni passi di *Didactica Magna* sulla necessità dell'educazione
- I fini dell'educazione e il valore della scuola. Il dovere di educare il genere umano e la promozione della dignità umana e degli ideali di pace e concordia universali. L'educazione come strumento di trasformazione della società e di realizzazione della pace. Riflessione di **Cittadinanza attiva**: Da Comenio all'UNESCO. In che senso Comenio è precursore dell'Unesco
- La questione del metodo e i principi di una nuova didattica
 - ✓ Osservare per educare
 - ✓ La didattica come scienza. L'insegnamento come "arti delle arti"
 - ✓ La critica alle scuole del suo tempo
 - ✓ Riferimenti a Didactica Magna: i principi di ciclicità, unità, gradualità. Indicazioni innovative per insegnare in modo efficace e gradevole: "tutto a tutti" nelle modalità adatte a ogni età; osservare per educare. Riferimenti a Bruner e all'attivismo pedagogico. Riflessione sulla modernità del pensiero del Comenio
- L'importanza delle lingue e del metodo panglottico; lettura e analisi del testo: "L'uomo si forma nella prima età" p. 130
- I gradi della panscholia di Comenio. Dalla scuola del grembo materno alla scuola della morte. I gradi dell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'Accademia

• Argomento 10

Il modello educativo di Montaigne

- Analisi dei testi "Una critica ai maestri che non insegnano a pensare" (da Montaigne *Dell'educazione*) e " Il valore dell'esperienza diretta nell'educazione dei ragazzi" (da Montaigne, *Dell'istruzione dei fanciulli*) pp. 78-79

• Argomento 11

Il diritto all'istruzione nel '700

- Il '700, secolo dei "lumi". Le coordinate storico-culturali. Un'epoca di rivoluzioni. Che cos'è l'Illuminismo. Le idee illuministiche e la loro diffusione. Sovrani illuminati e sovrani conservatori

Il pensiero sociologico ed educativo di J. J. Rousseau

- Presentazione dell'autore: la vita inquieta di un "viandante solitario". Il quadro generale delle riflessioni di Rousseau. Un uomo nuovo per una nuova società. Il mito del "buon selvaggio". Il primo e il secondo Discorso. Stato di natura e stato sociale. La critica di cultura e società. L'incontro e la rottura con Diderot e i philosophes. L'illuminismo "eretico" di Rousseau, autore pre-romantico
- La "scoperta" sociologica dell'origine dell'ineguaglianze. La critica radicale alla società. Stato di natura e stato sociale. L'uomo naturale e l'uomo civile. Un uomo nuovo per una nuova società
- La necessità di un'educazione "naturale". Educare secondo natura
- L'Emilio o dell'educazione. Struttura e contenuti
 - ✓ La carica innovativa dell'Emilio
 - ✓ I concetti chiave dell'educazione: l'educazione secondo natura. Il rispetto per lo sviluppo infantile
 - ✓ Le cinque fasi educative Un'educazione attenta a bisogni e interessi . Il rispetto della "marcia naturale" dello sviluppo infantile e la formulazione della prospettiva puerocentrica nella Prefazione dell'Emilio. L'enunciazione del "gran principio" nel Libro I: la bontà originaria dell'uomo. I contributi dei tre "maestri" alla piena realizzazione della natura umana. L'educazione negativa fino alla fanciullezza e l'educazione positiva dopo i 12 anni. Lettura commentata di alcuni passi dell'Emilio: la formazione dell'uomo "integrale" come strumento per costruire una nuova società fondata sulla giustizia e sull'uguaglianza (cenni di confronto con il modello educativo del gentiluomo di Locke). L'educazione al cambiamento. Schema: Gli educatori e l'allievo ideali. Lettura commentata di un passo del libro I sui ruoli della madre "nutrice" e del padre "prelettore"

• Argomento 12

Sociologia/Psicologia/Pedagogia/Antropologia

Dentro la società: le regole della convivenza

- Le norme sociali come elemento peculiare della cultura di una società (cfr. Il concetto sociologico di cultura)
- Le norme sociali e la loro funzione nella vita individuale e sociale
- Le norme sociali come regole condivise del comportamento. La molteplicità delle norme. Tipologie di norme sociali: esplicite e implicite. La classificazione di W. Sumner: stateways, mores, folkways
 - ✓ Laboratorio: Ricerca sul sociologo statunitense William Sumner
 - ✓ Laboratorio: Ricerca sui testi di storia di alcuni esempi di "mores" ("costumi"), considerati sacri nella antica civiltà romana
- Il concetto di etnocentrismo e i suoi effetti negativi. Il concetto di "uomo dimenticato"
- Durkheim: il concetto di "anomia"

Collegamento interdisciplinare con Psicologia: la seconda topica freudiana, in particolare il concetto freudiano di Super-io. L'acquisizione delle norme nell'infanzia come elemento costitutivo dell'identità personale e sociale. La socializzazione primaria. Analisi del testo di B.e P. Berger: "Interiorizzazione, coscienza e scoperta di sé (da Berger P. e B., "Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana") cfr. fotocopia ". Il concetto di "altri significativi"

• Argomento 13

Il processo di socializzazione

- Come si imparano le norme sociali? L'apprendimento delle regole e l'interiorizzazione dei valori

- La socializzazione come vincolo vitale tra individuo e società
- L'inserimento nella società, i contenuti della socializzazione, la trasmissione del patrimonio culturale e la riproduzione di una cultura
- Casi di bambini cresciuti in condizione di isolamento (Anna, Kamala, Isabel)
- Meccanismi della socializzazione biologici e culturali
 - ✓ I fattori biologici del processo di socializzazione: Tendenze innate e programmi innati. Un esempio per capire gli orologi biologici. lo sviluppo del linguaggio. La teoria di Chomsky: il LAD. I fattori biologici del processo di socializzazione: Tendenze innate e programmi innati. Un esempio per capire gli orologi biologici. lo sviluppo del linguaggio. La teoria di Chomsky: il LAD
 - ✓ I meccanismi culturali della socializzazione: processi di condizionamento, in particolare con sistemi di rinforzo; apprendimenti sociali. L'identificazione nel processo di socializzazione (collegamento con Psicologia)
- Forme di socializzazione: primaria e secondaria
 - ✓ Analisi del testo: Interiorizzazione, coscienza e scoperta di sé (da P. e B. Berger, *Sociologia*)
- La socializzazione in alcuni contesti particolari: la socializzazione alla rovescia
 - ✓ La socializzazione alla rovescia
 - ✓ La risocializzazione nelle "istituzioni totali". Il fagocitamento dell'individuo e il rischio di impoverimento dell'identità personale. Il concetto di "istituzioni totali". Riferimenti a Goffman: l'approccio drammaturgico. Le sociologie "comprendenti": l'attenzione alle microrealità sociali. L'analisi di Bruno Bettelheim dell'esperienza nei lager. L'esperienza dell'internamento e la fondazione della logoterapia di V. Frankl. Laboratorio: Power Point su V.Frankl
- Modelli sociologici interpretativi della socializzazione
 - ✓ La prospettiva "integrazionista": La funzione positiva della socializzazione
 - ❖ Approfondimento: il funzionalismo
 - a. Concetti chiave: la società come organismo e sistema
 - b. L'eredità di Durkheim: il primato della società sugli individui
 - c. I bisogni sociali e le strutture. Il funzionalismo di Talcot Parsons: il modello AGIL. I quattro imperativi del sistema sociale: l'adattamento, la definizione e il perseguimento degli obiettivi. L'universalità del modello AGIL. Alcuni esempi per capire . La giustificazione teorica del modello tradizionale di famiglia nucleare. Ruoli e variabili strutturali secondo la classificazione di Parsons
 - d. Cittadinanza attiva: La deontologia professionale e le sue regole. Un esempio per capire: la professione medica
 - e. " La parola ai classici della Sociologia": analisi di testi tratti dall'opera di Parsons "Il sistema sociale"
 - Testo 1: Il sistema sociale
 - Testo 2: La società e i bisogni degli individui
 - Testo 3:La scuola e la prospettiva funzionalista
 - Testo 4: Socializzazione e controllo sociale pp.375-380
 - f. Il funzionalismo critico di Merton. La critica dei postulati di Parsons
 - ✓ La socializzazione secondo il modello conflittualista
 - ❖ Approfondimento: Le teorie del conflitto: caratteri generali. La società come luogo di scontro. - Riferimenti a Marx. L'analisi marxiana della società, con particolare attenzione al concetto di lotta di classe e agli strumenti di potere della classe dominante (ideologia e cultura)
 - Le sociologie di ispirazione marxista: Althusser e gli apparati ideologici del potere (AIP); la teoria di Pierre Bourdieu. La scuola come luogo di riproduzione delle disuguaglianze sociali. Riferimenti alle pedagogie della contestazione: Don Lorenzo Milani: la critica alla scuola tradizionale, "un ospedale che cura i sani e respinge i malati"
 - ❖ Confronto con la visione funzionalista della società: differenze e punti di contatto (l'approccio macrosociologico (differenza rispetto all'approccio microsociologico)

• Argomento 14

La devianza

- La problematica definizione del concetto di devianza. La violazione della norma
- Il carattere relativo, normativo, osservativo e avalutativo del concetto sociologico di devianza
- Quando leggere diventa un comportamento "deviante". Lettura commentata di alcuni passi del testo Fahrenheit 451. La storia di "devianza" del protagonista del libro di Bradbury. Riflessione su alcuni passi del testo: "I libri sono fucili", "abbiamo tutto, ma non siamo felici; ci manca qualcosa"
- Un altro esempio per capire il concetto normativo di devianza: le leggi proibizioniste degli anni Venti negli Stati Uniti
- Diverse forme e gradi di devianza

Devianza sinonimo di immoralità? Un esempio per capire: L'infanticidio nell'antica Sparta

- Devianza e innovazione. Un esempio per capire: lo sciopero, da reato a diritto
- La devianza come tipo particolare di diversità culturale. Altri tipi di diversità culturale: le subculture
- La criminalità come forma socialmente più rilevante di devianza
- Le origini della devianza. Analisi delle principali teorie della devianza
 - **Cesare Lombroso** e il "tipo criminale". **Sheldon**: fisiologia e personalità del "mesomorfo". **Price**: la teoria delle anomalie cromosomiche. Valutazione critica dei limiti delle teorie biologiche della devianza

Laboratorio (ricerca): Le teorie biologiche della devianza (Lombroso, Sheldon, Peirce)

- Le teorie psicologiche della devianza, con particolare attenzione all'interpretazione psicodinamica
- Le teorie sociologiche
 - ✓ La teoria della devianza di **Durkheim**
 - ✓ La teoria della devianza di **Merton**: il divario tra mezzi e fini sociali. La trasversalità delle condotte devianti
 - ✓ Un nuovo sguardo sulla devianza: la **labelling theory**. La definizione sociale della devianza. La devianza come "condizione". La distinzione di **Lemert** tra devianza primaria e devianza secondaria. Un esempio per capire. Gli effetti dei processi di attribuzione sociale: il fenomeno della "profezia che si autoadempie". Alcune considerazioni critiche sulla labelling theory: come spiegare l'insorgenza della devianza primaria? La critica della "nuova criminologia" alla labelling theory
 - ✓ La carriera deviante. I percorsi di devianza. La stigmatizzazione e i suoi effetti. Tra psicologia, pedagogia e sociologia: i processi di attribuzione sociale e il loro ruolo nell'etichettamento
 - ✓ Analisi e commento del testo: "Dalla devianza individuale alla devianza organizzata" (da H.S.Becker, *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza*) cfr. Materiale inviato
 - ✓ Analisi e commento del testo: "Intreccio perverso" (da **John Kinch**, *Psicologia sociale*) cfr. Materiale inviato

Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO)

Progetto di educazione ambientale nel parco per i bambini della Scuola Primaria

La sottoscritta prof.ssa Giani Manuela **dichiara di aver sottoposto via email** ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di classe il presente documento e di avere ottenuto da loro la **conferma dell'esattezza** di quanto qui riportato.

Erba, 6 giugno 2020

LA DOCENTE

Prof.ssa Manuela Giani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)